



# COMUNE DI MISILMERI

Città Metropolitana di Palermo

## Provvedimento del Sindaco

**COPIA**

**N. 21 del registro**

**Data 25 febbraio 2019**

**Oggetto:** Ricorsi innanzi al Tribunale Civile di Termini Imerese promossi dal sig. Pirrello Giuseppe e dalla sig.ra Ferraro Rosa contro il Comune di Misilmeri. Nomina Legale dell'Ente e approvazione schema del disciplinare d'incarico.

---

L'anno duemiladiciannove il giorno venticinque del mese di febbraio, in Misilmeri e nell'Ufficio Municipale, la sottoscritta, dott.ssa Rosalia Stadarelli, Sindaco del Comune;

Preso in esame la proposta di provvedimento indicata in oggetto, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, predisposta dall'unità organizzativa responsabile del relativo procedimento;

Rilevato che la predetta proposta é completa dei pareri favorevoli espressi dai soggetti di cui all'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, e precisamente:

-dal dott. Antonino Cutrona, responsabile dell'area 1, in ordine alla regolarità tecnica;

-dalla dott.ssa Bianca Fici, responsabile dell'area 2, in ordine alla regolarità contabile;

### **Determina**

-di approvare la proposta di provvedimento allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, avente per oggetto: «Ricorsi innanzi al Tribunale Civile di Termini Imerese promossi dal sig. Pirrello Giuseppe e dalla sig.ra Ferraro Rosa contro il Comune di Misilmeri. Nomina Legale dell'Ente e

approvazione schema del disciplinare d'incarico», il cui testo si intende qui appresso interamente ritrascritto.-

**Il Sindaco**

F.to: dott.ssa Rosalia Stadarelli

## Il Responsabile dell'Area 1 Affari generali ed istituzionali

Premesso:

- Che con Provvedimento del Sindaco n. 56 del 7.12.2018, è stato determinato di resistere ai ricorsi promossi innanzi al TAR Sicilia di Palermo dal sig. Pirrello Giuseppe e dalla Sig.ra Ferraro, nominando per entrambi i ricorsi l'avv. Michelangelo Vitale del foro di Palermo, quale difensore dell'Ente;

Il Signor Pirrello Giuseppe chiedeva:

- 1) Preliminarmente ed in via cautelare e urgente, esistendo i requisiti di legge del *Fumus Boni Iuris* ed il *periculum in mora*, onerare le resistenti alla redazione del progetto individuale di assistenza ex art. 14 della legge n. 328/2000, in favore della disabile Santangelo;
- 2) Nel merito:
  - α) Accertare e dichiarare il diritto del ricorrente a ricevere il progetto individuale di assistenza ex art. 14 della legge 328/2000, completo dei servizi assistenziali-sociali da erogare, della complessità e dell'intensità degli interventi, della durata, dei costi, nonché dell'indicazione del responsabile per la sua attuazione, il verifica e aggiornamento;
  - β) Accertare e dichiarare l'obbligo del Comune e del Distretto Sanitario di Misilmeri di provvedere alla predisposizione del progetto individuale di assistenza ex art. 14 della legge 328/2000, in favore della disabile Santangelo, completo dei servizi assistenziali-sociali da erogare, della complessità e dell'intensità degli interventi, della durata, dei suoi costi, nonché dell'indicazione del responsabile per la sua attuazione, verifica e aggiornamento;
  - χ) Nominare, per il caso di ulteriore inadempimento, un Commissario ad acta affinché provveda in via sostitutiva;
  - δ) Condannare le Pubbliche Amministrazioni resistenti al pagamento delle spese di lite oltre accessori di legge in favore del difensore distrattario.

La sig.ra Ferraro Rosa chiedeva:

- 1) Preliminarmente ed in via cautelare e urgente, esistendo i requisiti di legge del *Fumus Boni Iuris* ed il *periculum in mora*, onerare le resistenti alla redazione del progetto individuale di assistenza ex art. 14 della legge n. 328/2000, in favore del disabile Rizzo;
- 2) Nel merito:
  - a) Accertare e dichiarare il diritto del ricorrente a ricevere il progetto individuale di assistenza ex art. 14 della legge 328/2000, completo dei servizi assistenziali-sociali da erogare, della complessità e dell'intensità degli interventi, della durata, dei costi, nonché dell'indicazione del responsabile per la sua attuazione, verifica e aggiornamento;

- b) Accertare e dichiarare l'obbligo del Comune e del Distretto Sanitario di Misilmeri di provvedere alla predisposizione del progetto individuale di assistenza ex art. 14 della legge 328/2000, completo dei servizi assistenziali-sociali da erogare, della complessità e dell'intensità degli interventi, della durata, dei suoi costi, nonché dell'indicazione del responsabile per la sua attuazione, verifica e aggiornamento;
- c) Nominare, per il caso di ulteriore inadempimento, un Commissario ad acta affinché provveda in via sostitutiva;
- d) Condannare le Pubbliche Amministrazioni resistenti al pagamento delle spese di lite oltre accessori di legge in favore del difensore distrattario.

- Che i ricorsi di cui sopra non hanno avuto seguito;

- Che il sig. Pirrello Giuseppe, con ricorso notificato a questo Ente in data 07.02.2019, mediante personale UNEP di Termini Imerese ed acclarato al protocollo generale dell'Ente in data 08.02.2019 al n. 4772, rappresentato e difeso dall'avv. Annamaria Giannola, cita il Comune di Misilmeri, nella persona del Sindaco pro tempore a comparire innanzi al Tribunale Civile di Termini Imerese all'udienza del 09.05.2019, per chiedere, *reiectis adversis*:

- 1) Onerare le Pubbliche Amministrazioni a compiere tutti gli atti utili per porre fine alla condotta discriminatoria ed in particolare:
  - Onerare le Pubbliche Amministrazioni convenute, ciascuna per quanto di propria competenza, a fornire concretamente, tutti i servizi e l'assistenza prevista nel progetto individuale della disabile Santangelo Rosaria;

Nel merito:

- a) Fissare con urgenza l'udienza di comparizione delle parti assegnando il termine per la costituzione del convenuto, non oltre dieci giorni prima dell'udienza;
- b) Accertare e dichiarare l'esistenza del comportamento discriminatorio delle PP. AA. convenute nei confronti della ricorrente Santangelo Rosaria e conseguentemente condannare le convenute alla rimozione degli effettivi lesivi nella sfera giudica della disabile;
- c) Accertare e dichiarare il diritto della disabile ad usufruire di tutti gli interventi previsti nel progetto individuale ex art. 14 legge 328/2000;
- d) Condannare le PP.AA. convenute ad attivare immediatamente in favore del ricorrente disabile tutti i servizi previsti nel Piano personalizzato ex art. 14 L. 328/2000;
- e) Condannare le PP.AA. convenute ad attivare immediatamente in favore della disabile tutti i servizi previsti nel Piano personalizzato ex art. 14 L. 328/2000, per tutta la durata annuale;
- f) Condannare le PP. AA. Al risarcimento del danno non patrimoniale ex art. 2059 c.c. subito da Santangelo per la mancata tempestività integrale attuazione del piano personalizzato a titolo di risarcimento del danno non patrimoniale ex art. 2059 c.c., o per il danno da ritardo / per l'equivalente secondo motivazioni di giustizia;
- g) Condannare le Pubbliche Amministrazioni al pagamento delle spese di lite, accessori di legge IVA cpa, rimborso forfettario, secondo i

parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, ai sensi del D.M. 10 marzo 2014, n. 55 in favore del procuratore distrattario.

- h) Ai sensi dell'art. 163 c. 7 e 702-bis, si invita il convenuto a costituirsi nelle forme previste dall'art. 702 bis c. 4 c.p.c. nel termine fissato con decreto dal Giudice designato e, a comparire nell'udienza indicata innanzi allo stesso Giudice, con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui agli artt. 38 e 167 c.p.c..
- Che la sig.ra Ferraro Rosa, con ricorso notificato a questo Ente in data 07.02.2019, mediante personale UNEP di Termini Imerese ed acclarato al protocollo generale dell'Ente in data 07.02.2019 al n. 4773, rappresentato e difeso dall'avv. Annamaria Giannola, cita il Comune di Misilmeri, nella persona del Sindaco pro tempore a comparire innanzi al Tribunale Civile di Termini Imerese all'udienza del 10.07.2019, per chiedere, *reiectis adversis*:
- 2) Onerare le Pubbliche Amministrazioni a compiere tutti gli atti utili per porre fine alla condotta discriminatoria ed in particolare:
- Onerare le Pubbliche Amministrazioni convenute, ciascuna per quanto di propria competenza, a impegnare la spesa e ad erogare le somme utili all'attuazione degli interventi previsti nel progetto individuale di Rizzo Vincenzo;

Nel merito:

- a) Fissare con urgenza l'udienza di comparizione delle parti assegnando il termine per la costituzione del convenuto, non oltre dieci giorni prima dell'udienza;
- b) Accertare e dichiarare l'esistenza del comportamento discriminatorio delle PP. AA. convenute nei confronti del Ricorrente Rizzo Vincenzo e conseguentemente condannare le convenute alla rimozione degli effettivi lesivi nella sfera giudica della disabile;
- c) Accertare e dichiarare il diritto del Rizzo ad usufruire di tutti gli interventi previsti nel progetto individuale ex art. 14 legge 328/2000;
- d) Condannare le PP.AA. convenute ad attivare immediatamente in favore del disabile tutti i servizi previsti nel Piano personalizzato ex art. 14 L. 328/2000;
- e) Condannare le PP.AA. convenute ad attivare immediatamente in favore della disabile tutti i servizi previsti nel Piano personalizzato ex art. 14 L. 328/2000, per tutta la durata annuale;
- f) Condannare le PP. AA. Al risarcimento del danno non patrimoniale ex art. 2059 c.c. subito da Rizzo Vincenzo per la mancata tempestività integrale attuazione del piano personalizzato a titolo di risarcimento del danno non patrimoniale ex art. 2059 c.c., o per il danno da ritardo / per l'equivalente secondo motivazioni di giustizia;
- g) Condannare le Pubbliche Amministrazioni al pagamento delle spese di lite, accessori di legge IVA cpa, rimborso forfettario, secondo i parametri per la liquidazione dei compensi per la professione

forense, ai sensi del D.M. 10 marzo 2014, n. 55 in favore del procuratore distrattario.

- h) Ai sensi dell'art. 163 c. 7 e 702-bis, si invita il convenuto a costituirsi nelle forme previste dall'art. 702 bis c. 4 c.p.c. nel termine fissato con decreto dal Giudice designato e, a comparire nell'udienza indicata innanzi allo stesso Giudice, con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui agli artt. 38 e 167 c.p.c..

Vista la propria nota prot. n. 4875 del 08.02.2019, con la quale al Responsabile dell'Area 3 "Sociale e Informatica", al fine di valutare l'opportunità di resistere al giudizio instaurato dalla sig.ra Ferraro Rosa innanzi al Tribunale di Termini Imerese, è stato chiesto di comunicare entro gg 5, la sussistenza di ragioni per resistere al giudizio instaurato, e conformemente ai sensi dell'art. 5, comma 1, della disciplina contenete i criteri inerenti il conferimento degli incarichi legali di gestione del contenzioso a professionisti esterni, approvata con deliberazione di G.C. n. 85/2016, di fornire un'analitica relazione evidenziando le ragioni sostanziali di questo Comune;

Vista la propria nota prot. n. 4876 del 08.02.2019, con la quale al Responsabile dell'Area 3 "Sociale e Informatica", al fine di valutare l'opportunità di resistere al giudizio instaurato dal sig. Pirrello Giuseppe innanzi al Tribunale di Termini Imerese, è stato chiesto di comunicare entro gg 5, la sussistenza di ragioni per resistere al giudizio instaurato, e conformemente ai sensi dell'art. 5, comma 1, della disciplina contenete i criteri inerenti il conferimento degli incarichi legali di gestione del contenzioso a professionisti esterni, approvata con deliberazione di G.C. n. 85/2016, di fornire un'analitica relazione evidenziando le ragioni sostanziali di questo Comune;

Vista la nota prot. n. 5003 del 13.02.2019, con la quale il Responsabile della sopra citata Area 3 illustra le motivazioni, che qui si intendono riportate, per le quali il Comune si deve costituire nel giudizio Ferraro Rosa;

Vista la nota prot. n. 5390 del 11.02.2019, con la quale il Responsabile della sopra citata Area 3 illustra le motivazioni, che qui si intendono riportate, per le quali il Comune si deve costituire nel giudizio Pirrello Giuseppe;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, al fine di tutelare le ragioni del Comune, dover conferire incarico ad un legale esterno all'Amministrazione Comunale, nella considerazione che il Comune non risulta, in atto, dotato di difensori muniti di patrocinio legale;

Ritenuto, altresì, che tale incarico, ai sensi dell'art. 5, comma 4 della vigente disciplina per l'affidamento degli incarichi legali, approvata con deliberazione della G.C. n. 85 del 27.09.2016, per l'evidente consequenzialità e complementarietà del giudizio, può essere conferito all'avv. Michelangelo Vitale del foro di Palermo, già difensore dell'Ente nei giudizi promossi dal sig. Pirrello Giuseppe e dalla sig.ra Ferraro Rosa innanzi al TAR per la Sicilia di Palermo;

Vista la nota pec dell'avv. Michelangelo Vitale, acclarata al protocollo generale dell'Ente in data 22.02.2019 al n. 6652, annessa al presente atto, con la quale lo stesso, all'uopo contattato tramite pec del 13.02.2019, ha trasmesso i preventivi di spesa, per entrambi i due giudizi, pari ad € 5.821,08 comprensivo di IVA e c.p.a. e ritenuta d'acconto come per legge, formulato in ribasso del 30% rispetto ai parametri minimi di cui al D.M. 55/2014, dando atto che in caso di totale soccombenza, estinzione o abbandono del giudizio, sarà decurtato del 25% e del 10% qualora dovesse verificarsi una soccombenza parziale;

Visto l'art. 6 della sopra richiamata disciplina, il quale prevede che l'affidamento dell'incarico legale avverrà con la sottoscrizione del disciplinare di incarico, da stipulare con il professionista individuato, recante le clausole disciplinanti il rapporto tra il Comune e lo stesso;

Ritenuto, in ultimo, doversi procedere, con successivo e superato atto gestionale, all'assunzione dell'impegno di spesa presunto pari ad € 5.821,08 con imputazione all'intervento cod. 01.11.103, cap. pag. 124, denominato "spese per liti, patrocinio legale, arbitraggi e risarcimenti", del bilancio corrente esercizio finanziario 2019, in corso di formazione;

Vista la L.R. 23 dicembre 2000 n. 30 e s.m.i., recante norme sull'ordinamento degli Enti Locali in Sicilia e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la circolare dell'Assessorato degli Enti Locali n. 2 del 13 aprile 2001;

Visto il vigente O.A.EE.LL. nella Regione Siciliana;

## **Propone**

Al Sindaco:

- 1) Resistere ai ricorsi promossi innanzi al Tribunale Civile di Termini Imerese dal sig. Pirrello Giuseppe e dalla sig.ra Ferraro Rosa contro il Comune di Misilmeri, per le motivazioni in premessa esplicitate;
- 2) Nominare l'Avv. Michelangelo Vitale del foro di Palermo, ai sensi dell'art. 5, c. 4 e c. 9 della vigente disciplina per l'affidamento degli incarichi legali, approvata con deliberazione della G.C. n. 85 del 27.09.2016, per procedere alla resistenza al ricorso in commento;
- 3) Approvare lo schema di convenzione da stipulare con il professionista individuato, recante le clausole disciplinanti il rapporto tra il Comune e lo stesso;
- 4) Fare fronte alla spesa derivante dal presente provvedimento, pari a € 5.821,08, mediante imputazione contabile sull'intervento cod. 01.11.103, cap. pag. 124, denominato "spese per liti, patrocinio legale, arbitraggi e risarcimenti", del bilancio corrente esercizio finanziario 2019, in corso di formazione, che presenta un'adeguata disponibilità, su cui si procede alla

prenotazione della spesa e sul quale, successivamente, sarà assunto formale impegno di spesa dalla competente struttura burocratica;

5) Dare mandato alla competente struttura burocratica di attendere ai consequenziali adempimenti gestionali

Misilmeri 22.02.2019

**Il proponente**

F.to: dott. Antonino Cutrona



## **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Sulla presente proposta di provvedimento del Sindaco, si esprime, ai sensi degli artt. 53 della L. 142/90, come recepita dall'art. 1 della L.r. 48/91, 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/00 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Misilmeri, 22.02.2019

**Il Responsabile dell'Area 1**

F.to: dott. Antonino Cutrona

## **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Sulla presente proposta di provvedimento del Sindaco si esprime, ai sensi degli artt. 53 della L.142/90, come recepito dall'art. 1 della L.r. 48/91, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/00, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D.Lgs. 267/00).

Pre-imp.n.100 del 2019

Misilmeri, 25.02.2019

**Il Responsabile dell'Area 2 "Economico-finanziaria"**

F.to: dott.ssa Bianca Fici

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo  
dalla residenza municipale, li 25.02.2019

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**

---

---

**Affissa all'albo pretorio on line dal 25.02.2019 al 12.03.2019  
nonché nella sezione "Pubblicazione L.r.11/2015"  
Defissa il 13.03.2019**

**IL MESSO COMUNALE**

Il Segretario Generale del Comune,

**CERTIFICA**

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno 25.02.2019, senza opposizioni o reclami, nonché nella sezione "Pubblicazione L.r.11/2015".

Misilmeri, li

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**

---

---